

Vita Parrocchiale



Periodico pastorale
**GIUBIASCO
E
VALLE MOROBIA**

2025
FEBBRAIO
GIUGNO

Indirizzi utili

Prevosto: don Marco Nichetti, Via Berta 1, Giubiasco	 091.840.21.01
○ indirizzo mail: donmarconichetti@gmail.com	
Vicario: don Mattia Poropat, Via Berta 1, Giubiasco	 091.840.21.02
○ indirizzo mail: mattiaporopat90@gmail.com	
Segreteria parrocchiale: casella postale, Giubiasco	 091.840.21.00
○ indirizzo mail: segreteria@parrocchia-giubiasco.ch	
○ orari: dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 11.00	
Sito web parrocchia Giubiasco:	www.parrocchia-giubiasco.ch
Albo parrocchiale virtuale (WhatsApp)	 091.840.21.01
Sito web parrocchia S. Antonio:	www.parrocchia-santantonio.ch
○ indirizzo mail: info@parrocchia-santantonio.ch	

In copertina

La sera del 24 dicembre 2024, Papa Francesco ha presieduto il rito dell'apertura della Porta Santa dando così ufficialmente inizio all'anno giubilare il cui motto è "Pellegrini di speranza".

Attualmente, il muro che sigilla la Porta viene smantellato nei giorni precedenti la sua apertura. Durante questo momento viene estratta dal muro una cassetta che è rimasta murata dentro dall'ultimo Anno Santo. In essa si trova la chiave che permette di aprire la Porta, e il Papa ne spinge i battenti in modo simbolico.

Da quel momento la Porta rimane aperta tutto l'Anno per il passaggio dei pellegrini.

La porta simboleggia un movimento da fuori a dentro, da chiuso ad aperto. Rimanda a un passaggio, al passaggio che ogni uomo è chiamato a compiere dal peccato alla grazia, guardandosi dentro e attraversando quelle porte interiori che da tempo abbiamo murato per paura di soffrire.

La simbologia della Porta affonda le sue radici nella Scrittura, nel capitolo 10 del vangelo di Giovanni: *"Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo"*. Quindi attraversare la Porta Santa significa passare attraverso Gesù ed essere accolti dal suo abbraccio di misericordia.

La porta è allo stesso tempo confine e legame. E se il confine distingue tra un dentro e fuori la Chiesa, dall'altro il suo essere aperta durante il Giubileo, fa sì che il transito dal mondo esterno alla comunità dei credenti sia agevolato al massimo, diventando anzi un esplicito invito a entrare, rivolto – come spesso ripete papa Francesco – *"a todos todos todos"*.

"Sorelle e fratelli, con l'apertura della Porta Santa abbiamo dato inizio a un nuovo Giubileo: ciascuno di noi può entrare nel mistero di questo annuncio di grazia. Questa è la notte in cui la porta della speranza si è spalancata sul mondo; questa è la notte in cui Dio dice a ciascuno: c'è speranza anche per te! C'è speranza per ognuno di noi. Ma non dimenticatevi, sorelle e fratelli, che Dio perdona tutto, Dio perdona sempre. Non dimenticatevi questo, che è un modo di capire la speranza nel Signore." (dall'omelia di Papa Francesco, 24 dicembre 2024).



Lettera del parroco

In questo anno Giubilare 2025 la **Buona Notizia** è la

Misericordia esperienza personale con il Signore che la vuole donare a tutti.

Come figlio di Dio e sacerdote mi auguro di riuscire a viverla in prima persona, ma con il desiderio che questo incontro di misericordia si realizzi per molti di voi.



Nel precedente bollettino ho scritto di un punto saldo per la nostra vita, la "roccia", non un plurale, perché **una sola è quella Roccia salda su cui poggiarci**. È vero che la vita è piena di difficoltà (ognuno può raccontare le proprie), ma credo che la nostra grandezza di figli di Dio sia nello scoprire che in esse si trova la presenza misteriosa della Roccia del nostro Dio. **Lo scoprire la sua Misericordia, la Roccia, è via di ritorno per amare tutta la nostra vita.**

La **Misericordia di Dio è un richiamo**, come un **suono di tromba (shofar, corno di ariete che nel popolo ebraico dava inizio al giubileo) che ci vuole attrarre a sé...** non so in che modo per te ci sarà questa chiamata, ma c'è un luogo e un giorno in cui sei atteso da quel Dio che possiamo chiamare il Sensibile, l'Attento, l'Amore, la Misericordia.

Ecco che la **Buona Notizia** incontrata ci spinge a **vivere "con Cristo, per Cristo e in Cristo" nella famiglia, al lavoro e nella propria comunità**. Le nostre comunità sono così occasioni possibili perché ognuno, attratto da questo richiamo, possa con lo Spirito Santo attraverso tutti i carismi trovare un posto nel Corpo della Chiesa.

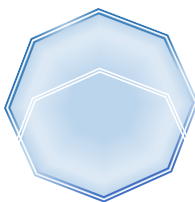
In questa ricerca vi deve essere **la consapevolezza che tutto deve far parte della volontà di Dio e non delle volontà umane**. Questo può essere difficile da realizzare, pertanto sono possibili anche degli errori. Ma **la vita di comunione in Cristo Gesù sa creare veri legami di carità...**

Leggendo un libro mi sono imbattuto in una riflessione che parlava di costruttori di parrocchie; l'autore scriveva che nella sua esperienza i veri costruttori di una comunità sono i catechisti dei quali lui, come vescovo, aveva il dovere di curarne il consolidamento e la formazione.

La Chiesa e le nostre parrocchie hanno bisogno di voi come discepoli e missionari; continuava dicendo di non clericalizzare la nostra Chiesa.

Prendiamo occasione da questo anno Giubilare per cercare, per bussare...per lasciarci condurre da Cristo misericordioso.

Buon anno giubilare!



don Marco



La voce del Vicario

Giubileo 2025, come ricevere l'indulgenza

Quest'anno, come molti di voi sapranno sarà possibile ricevere l'indulgenza. Siccome non sempre c'è chiarezza a tale riguardo abbiamo deciso di fare un piccolo riassunto che riguarda ciò che occorre per ricevere tale indulgenza.

Prima di iniziare diamo la definizione di indulgenza

Secondo la dottrina cattolica, l'indulgenza è la remissione dinanzi a Dio della pena temporale per i peccati, già rimessi quanto alla colpa, che il fedele, ben disposto e a determinate condizioni, acquista per intervento della Chiesa, in quanto ministra della redenzione. (CIC Can. 992)

Innanzitutto dichiariamo che vi sono delle condizioni iniziali:

1



**CONFESSIONE
SACRAMENTALE**

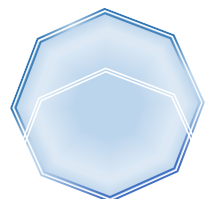
Confessione sacramentale: purché sia entro 8 giorni (prima o dopo) dalla richiesta dell'indulgenza. Essa va accompagnata da un vero pentimento ed esclusione di qualsiasi affetto al peccato; la conversione, il tornare a Dio, l'amore può essere solo totale. Distaccarsi dal peccato però non deve essere visto solo come una condizione, ma è la situazione più auspicabile per la vita di ciascuno!

2



**COMUNIONE EUCHARISTICA
NEL CORSO DELLA GIORNATA**

Comunione Eucaristica: ricevere la comunione nel corso della giornata.



3



Pregliera: recita del Credo (in una delle due forme previste) e **pregliera per le intenzioni del Santo Padre**; questa preghiera mostra l'unità della Chiesa. L'indulgenza non è una pratica "solitaria", ma è la manifestazione della comunione.

Una volta poste queste condizioni si può ottenere l'indulgenza:

- ✓ **nei sacri pellegrinaggi e nelle pie visite:** a Roma, in Terra Santa o qualsiasi altro luogo Giubilare o luogo designato dal vescovo nella diocesi. **Per il bellinzonese la Chiesa della Madonna delle Grazie.**
Per chi fosse legittimamente impedito a compiere tali visite (perché malato, in ospedale, anziani, ecc) sarà possibile **essere uniti in spirito ai fedeli che sono in presenza** aiutati dai moderni mezzi di comunicazione, **recitando il Padre Nostro, il Credo e altre preghiere, e offrendo le loro sofferenze o i disagi della propria vita.**



Le Opere di Misericordia, Maestro di Alkmaar, ca. 1504

- ✓ **nelle opere di misericordia e di penitenza:** siccome in quest'anno siamo particolarmente chiamati ad essere segni tangibili di speranza l'indulgenza viene annessa anche:
 - a) **alle opere di misericordia corporale** (*dare da mangiare agli affamati, dare da bere agli assetati, vestire gli ignudi, accogliere i forestieri, assistere gli ammalati, visitare i carcerati, seppellire i morti*) e spirituale (*consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti*)
 - b) **andando a trovare chi è in difficoltà o necessità: infermi**, carcerati, anziani in solitudine, diversamente abili... questo è quasi un pellegrinaggio verso Cristo presente in loro.

- c) **Opere di penitenza: astenersi da futili distrazioni** (reali o virtuali) e da consumi superflui (ad esempio tramite il digiuno); **tramite l'elemosina** per aiutare opere religiose o sociali, per la protezione della vita, dell'infanzia, della gioventù, degli anziani o dei migranti; **tramite il volontariato**.

Alla fine vi sono alcuni dettagli importanti:

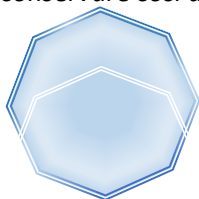
- ✓ **Facendo la comunione due volte è possibile ottenere due indulgenze**, una per sé e una per un defunto. Questa è una novità (normalmente era possibile ricevere solo un'indulgenza al giorno). Tramite questa duplice oblazione, si compie un lodevole esercizio di carità soprannaturale, per quel vincolo al quale sono congiunti nel Corpo mistico di Cristo i fedeli che ancora peregrinano sulla terra, insieme a quelli che già hanno compiuto il loro cammino, in virtù del fatto che **"l'indulgenza giubilare, in forza della preghiera, è destinata in modo particolare a quanti ci hanno preceduto, perché ottengano piena misericordia"** (Spes non confundit, 22 - Norme sulla concessione dell'indulgenza durante il Giubileo Ordinario dell'anno 2025 indetto da Sua Santità Papa Francesco).
- ✓ **È possibile ottenere l'indulgenza ogni giorno**. Di conseguenza è possibile (una volta confessati e rimanendo in grazia di Dio, cioè non in peccato mortale) ottenere l'indulgenza in quel giorno e per gli otto successivi ogni volta che si ripeteranno i passi necessari precedentemente descritti.

Alla chiesa Giubilare sarà possibile effettuare **un percorso in 5 tappe**, descritto nel libretto dei canti del Giubileo alla pagina 29. Queste tappe sono **Croce, Fonte battesimale, Eucarestia, Vergine, Amore**.

Rappresentano un percorso concreto che si accompagna perfettamente con quanto descritto qui sopra.

In conclusione, dopo tutta questa descrizione molto tecnica, vogliamo ricordare una cosa molto importante: che il **centro dell'anno giubilare, così come la vita del cristiano, non è l'accumulo di indulgenze, o di preghiere o di sacramenti, ma è una realtà molto più profonda ed esistenziale**. Non basta compiere riti perfetti o lunghissimi pellegrinaggi a piedi (nonostante tutto questo possa certamente giovare alla vita spirituale), **ma è necessario quel passaggio in più, che è fondamentale, chiamato conversione! Tornare all'amore di Dio, riconoscere che Dio è buono, padre, vicino, benevolo, misericordioso è il centro della vita del cristiano**.

Nelle pagine centrali di questo numero di Vita parrocchiale, trovate un manifesto che potrete staccare e conservare così da consultarlo nel corso di questo anno giubilare.



don Mattia



Notizie di vita parrocchiale

La comunità invita tutti gli sposi che celebrano nel corso del 2025 un anniversario di matrimonio particolare (5, 10, 15, 20, ... 45, 50, ... anni) alla



Festa della fedeltà

che avrà luogo

domenica 15 giugno 2025
durante la S. Messa
delle ore 10.30

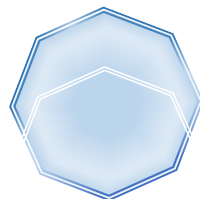
Le coppie presenti rinnoveranno la fedeltà reciproca annunciata il giorno del loro matrimonio assieme alla promessa di donazione, di amore e di condivisione per tutta la vita.

Vi invitiamo calorosamente a celebrare questa gioiosa ricorrenza con tutta la comunità e vi siamo grati perché il vostro cammino costituisce un ricco esempio per tutti di quanto sia sempre vivo ed attuale il comandamento di Cristo di amarci gli uni gli altri.

Al termine della celebrazione seguirà un aperitivo all'Angolo d'Incontro per le coppie celebranti ed i loro parenti e amici.

Per l'iscrizione siete gentilmente pregati di telefonare al numero 076.433.11.68 (Alda e Luigi) e fornire i vostri dati in modo da organizzare al meglio la celebrazione.

Vi aspettiamo.



Istituzione di Ministri Lettori e Accoliti: un dono per la comunità parrocchiale

Cari tutti Pace e Bene

Sabato 18 gennaio 2025, in cattedrale si è tenuta una celebrazione solenne e particolarmente significativa per la vita della nostra comunità. Durante la Santa Messa, presieduta dall'amministratore apostolico Mons. Alain de Raemy, sono stati istituiti 13 ministri lettori e 8 ministri accoliti, segnando un passo importante nel loro cammino di servizio alla Chiesa.

Questo momento rappresenta non solo una gioia per gli istituiti e le loro famiglie, ma anche un valore aggiunto per la nostra parrocchia e la comunità diocesana. I nuovi ministri sono il frutto di un percorso di formazione accurato e approfondito, della durata di due/tre anni, guidato con grande dedizione da don Sergio Carrettoni e con il permesso del nostro parroco don Marco Nichetti. Questo cammino formativo ci ha resi consapevoli della responsabilità e della bellezza del nostro servizio, che **ci vedrà impegnati nella proclamazione della Parola di Dio, nella preparazione della liturgia e nell'aiuto concreto all'altare.**

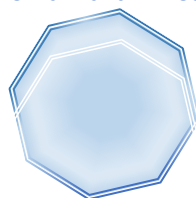
I ministri lettori e accoliti si pongono gratuitamente a servizio della Chiesa universale e locale, in piena comunione con il Vescovo e il parroco, che gli affideranno loro i compiti e i ministeri più opportuni secondo le necessità della comunità. Tale disponibilità rappresenta una testimonianza concreta di obbedienza e amore per il Signore e per la Chiesa, contribuendo a rafforzare il legame tra i fedeli e la vita liturgica e pastorale.

Tra i nuovi ministri, è doveroso ricordare per la nostra parrocchia **Antony Panakal**, istituito **ministro accolito**, e **Lorenzo Giovannacci**, istituito **ministro lettore**, come rappresentanti di un gruppo che si pone a servizio della liturgia e della comunità con umiltà e dedizione. **Il ministero del lettore, infatti, è legato alla proclamazione della Parola di Dio nella Messa ma soprattutto nella quotidianità della vita, il ministero dell'accolito si occupa del servizio all'altare ma soprattutto si impegna a costruire la comunità cristiana come eucaristia vivente.**

La nostra istituzione è un segno tangibile della vitalità della nostra Chiesa locale, che si arricchisce di nuove figure capaci di contribuire con fede e dedizione alla costruzione della comunità. Invitiamo tutti ad accompagnarci con la preghiera e la vicinanza in questo importante momento del nostro cammino.

Che il nostro servizio possa essere una testimonianza luminosa di amore e dedizione a Dio alla Chiesa e ai fratelli.

Che il Signore ci conceda la pace.



Lorenzo Giovannacci

Chi è l'Accolito?

“Accolito” deriva dal termine greco, akolouthos, che significa “servitore”, “compagno” o “seguace”. Nella Chiesa cattolica romana, una persona è insediata nel ministero dell'accollato per assistere il diacono e il sacerdote nelle celebrazioni liturgiche, in particolare nella liturgia eucaristica. Oltre al diacono e al sacerdote, l'accolito è colui che è più vicino all'altare. Per essere istituito accolito, il seminarista deve essere prima candidato e lettore, il che significa che deve essere in formazione da almeno cinque anni. Questa tradizione indica il significato del ministero dell'Accollato, che è strettamente legato al sacro ministero del sacerdozio.

L'accolito riveste un ruolo essenziale nella celebrazione della Santa Messa. Le Istruzioni Generali del Messale Romano indicano chiaramente i suoi compiti (nn. 178-193). Due di questi hanno un significato particolare: l'allestimento dell'altare e la distribuzione della Santa Comunione. Sia San Giovanni Crisostomo che Sant'Agostino parlano degli angeli che circondano l'altare e aiutano il sacerdote quando celebra la Santa Messa. Come accolito, ho l'onore di essere lì tra le schiere celesti e di unirmi a loro nella lode e nella preghiera, ringraziamento a Dio. Insieme agli angeli del Signore preparo l'altare dove il Signore si fa Sommo Sacerdote offrendo Se stesso come Sacrificio perfetto e sul quale si fa Pane del Cielo per pascere le sue pecorelle. Anche san Giovanni Crisostomo grida: “Ecco la mensa regale. Gli angeli lo servono. Il Signore stesso è presente”.

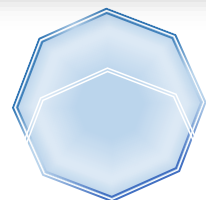
Antony Panakal



*Lorenzo Giovannacci
ministro Lettore*



*Antony Panakal
ministro Accolito*



Visitare i malati: la quinta opera di misericordia corporale

Papa Francesco ci ricorda a tal proposito che

“La vita di Gesù, soprattutto nei tre anni del suo ministero pubblico, è stata un incessante incontro con le persone. Tra queste, un posto speciale l’hanno avuto gli ammalati. Quante pagine dei Vangeli narrano questi incontri! Il paralitico, il cieco, il lebbroso, l’indemoniato, l’epilettico, e innumerevoli malati di ogni tipo...

Gesù si è fatto vicino a ognuno di loro e li ha guariti con la sua presenza e la potenza della sua forza risanatrice. Pertanto, non può mancare, tra le opere di misericordia, quella di visitare e assistere le persone malate.

... Chi è malato, spesso si sente solo. Non possiamo nascondere che, soprattutto ai nostri giorni, proprio nella malattia si fa esperienza più profonda della solitudine che attraversa gran parte della vita. Una visita può far sentire la persona malata meno sola e un po’ di compagnia è un’ottima medicina! Un sorriso, una carezza, una stretta di mano sono gesti semplici, ma tanto importanti per chi sente di essere abbandonato a sé stesso. Quante persone si dedicano a visitare gli ammalati negli ospedali o nelle loro case! È un’opera di volontariato impagabile. Quando viene fatta nel nome del Signore, allora diventa anche espressione eloquente ed efficace di misericordia. Non lasciamo sole le persone malate! Non impediamo loro di trovare sollievo, e a noi di essere arricchiti per la vicinanza a chi soffre. Gli ospedali sono vere “cattedrali del dolore”, dove però si rende evidente anche la forza della carità che sostiene e prova compassione.

Gesù ha lasciato quello che stava facendo per andare a visitare la suocera di Pietro; un’opera antica di carità. Gesù l’ha fatta. Non cadiamo nell’indifferenza, ma diventiamo strumenti della misericordia di Dio. Tutti noi possiamo essere strumenti della misericordia di Dio e questo farà più bene a noi che agli altri perché la misericordia passa attraverso un gesto, una parola, una visita e questa misericordia è un atto per restituire gioia e dignità a chi l’ha perduta.”



Quest’opera di misericordia corporale non chiede di guarire i malati, competenza riservata a medici e infermieri.

Il visitare viene prima del guarire perché è un atto di vicinanza accessibile ad ogni essere umano che desideri accostarsi al dolore di una persona malata, per manifestare quella **compassione** che contiene la forza di rinfrancare e sollevare l’animo perché la malattia

normalmente suscita spavento, genera preoccupazione, provoca tristezza e soprattutto determina un senso di angoscia e solitudine causa del dolore interiore. Per queste ragioni è essenziale rimanere vicini non solo ai malati ma talvolta anche ai parenti delle persone malate, in quanto la malattia, aggredisce il cuore dell’uomo

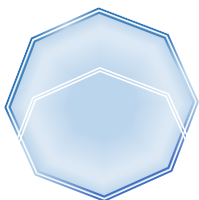
rendendolo debole e trascinandolo in un vortice di disperazione e solitudine interiore. La vicinanza agli infermi è una “medicina di misericordia” capace di guarire il cuore dell’uomo. Come stare vicino al malato non significa guarirlo dalla sua malattia fisica, così la prossimità all’infermo non richiede necessariamente tante parole ma esige silenzio e attenzioni.

La Vergine Maria ha incarnato quest’opera di misericordia corporale quando è rimasta silenziosa ai piedi della croce di Gesù.

La vicinanza ai malati è un’opera di misericordia perchè condivide il dolore.

Perché visitare i malati? Perché prima o poi siamo tutti segnati da qualche infermità ed io che conosco o conoscerò la sofferenza devo farmi prossimo del malato, chiunque esso sia, non lasciarlo solo, sentire un sentimento non solo di compassione ma anche misericordia, che è un impegno volontario scelto e assunto per l’altro, per la sua salute e la sua vita e anche per la sua serenità.

Gruppo Visita ai Malati



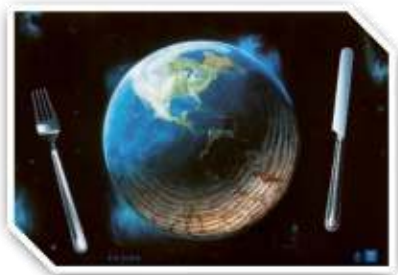
Azione quaresimale 2025

“Il mare è la nostra vita:
ci dà cibo e la sua costa ci protegge”
(Norberto, pescatore)

“LA FAME DIVORA IL FUTURO” è il tema di quest’anno.

La fame sta all’inizio di tutto quanto accade. Spinge le persone a muoversi, a rivoltarsi, ad alzarsi, a farsi sentire e a unirsi in Comunità e nelle Cooperative. Con la nostra Parrocchia, per il terzo anno, scegliamo dei progetti contro la fame. Sono più colpiti i Paesi della zona saheliana in Africa dove le famiglie non riescono a nutrirsi in modo adeguato e i bambini soffrono la fame e la mancanza di vitamine e proteine. Le persone denutrite e malnutrite sono più soggette alle malattie poichè sono troppo indebolite. Bambini nutriti in modo inadeguato sono fermi nel loro sviluppo fisico e psichico. La fame distrugge così non solo il loro futuro ma anche quello di intere Nazioni.

Questi Paesi africani sono colpiti anche dalla desertificazione e di mancanza di grano e olio di semi a causa delle guerre in corso nei diversi Paesi. Conflitti e corruzioni sono in aumento e i Paesi industriali del nord sono più interessati allo sfruttamento delle loro materie prime e rovinano i loro terreni, le risorse del mare e di conseguenza l’esistenza degli uomini.



Il drappo quaresimale di quest'anno verrà esposto in Chiesa e vuole sensibilizzarci sul nostro mondo diviso. Noi ci troviamo nell'emisfero nord, dove c'è abbastanza cibo e lavoro in confronto all'emisfero sud dove milioni di persone non hanno il pane.

Senegal è il Paese scelto, dove vorremmo sostenere una cooperativa di famiglie di pescatori.

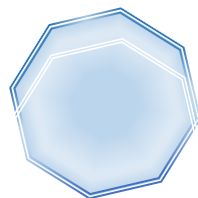
Purtroppo le loro reti rimangono sempre più vuote a causa dei pescherecci cinesi che non rispettano le regole internazionali della pesca.



Ai giovani pescatori non rimane nient'altro che emigrare via mare verso l'Europa e, se sopravvivono al viaggio, devono poi affrontare altre difficoltà.

Attraverso Azione Quaresimale, abbiamo l'opportunità di contribuire con un'offerta a favore delle famiglie dei pescatori per evitare loro un po' di sofferenze e cercare di trasformare lo slogan in

“LA FAME NON DIVORA IL FUTURO”



Gruppo Missionario

Galleria fotografica "Finestre dell'Avvento 2024"

Un sentimento di gratitudine giunge alla coordinatrice Deborah Wolfensberger, al fotografo Ferruccio Albizzati e a tutte le persone che con impegno, creatività e fantasia hanno ci hanno rallegrati e indotti alla riflessione durante questo importante tempo liturgico.





GIUBILEO 2025

PELLEGRINI DI SPERANZA

ESPERIENZA
VIVA
DELL'AMORE DI
DIO

COME RICEVERE L'INDULGENZA PLENARIA?

TRE CONDIZIONI FISSE

OPERE DI BENE A SCELTA



CONFESSIONE SACRAMENTALE

ENTRO 8 GIORNI PRIMA O 8 GIORNI DOPO IL GIORNO IN CUI PRENDO L'INDULGENZA.

Rimanendo in grazia di Dio senza peccati mortali. Una sola confessione è valida per più indulgenze a condizione che vi sia vero pentimento ed esclusione di qualsiasi affetto al peccato.



COMUNIONE EUCARISTICA NEL CORSO DELLA GIORNATA



RECITA

• CREDO (In una delle due forme previste)

Secondo le intenzioni del Papa:

• PADRE NOSTRO
• AVE MARIA (o altre preghiere mariane)



PELLEGRINAGGIO

VERSO QUALSIASI LUOGO SACRO GIUBILARE



PRATICANDO UNA DELLE 7 OPERE DI MISERICORDIA

CORPORALE O SPIRITUALE



DIGIUNO-PENITENZA

ASTENENDOSI DURANTE IL GIORNO DA FUTILI DISTRAZIONI E DA CONSUMI SUPERFLUI (REALI MA ANCHE VIRTUALI)



ELEMOSINA

DEVOLVENDO UNA PROPORZIONATA SOMMA DI DENARO AI POVERI O SOSTENENDO OPERE A CARATTERE RELIGIOSO O SOCIALE, O FACENDO VOLONTARIATO.



ESERCIZI SPIRITUALI, CATECHESI O MISSIONI POPOLARI

PARTECIPATE DEVOTAMENTE



UNA, A SCELTA, DELLE SEGUENTI PREGHIERE

- ROSARIO (Detto insieme a qualcuno in chiesa, in famiglia o unendosi al papa mentre lo dice in televisione o in radio)
- VIA CRUCIS



LETTURA MEDITATA DELLA PAROLA DI DIO



ADORAZIONE EUCARISTICA

CHI IN UN GIORNO FA DUE VOLTE LA COMUNIONE, CON DUE MESSE, PUÒ OTTENERE DUE INDULGENZE PLENARIE:

- UNA PER SE
- UNA PER UN DEFUNTO DEL PURGATORIO

IL PERCORSO GIUBILARE DA EFFETTUARE NELLA CHIESA MADONNA DELLE GRAZIE A BELLINZONA PREVEDE 5 TAPPE:

- CROCE
- FONTE
- EUCARESTIA
- VERGINE
- AMORE



Società San Vincenzo de' Paoli

Fu fondata il 23 aprile 1833 da un gruppo di giovani universitari parigini su iniziativa di Federico Ozanam (1813-1853), allo scopo di aiutare le numerose persone nell'indigenza nella Parigi dell'epoca. La società si ispirava ai pensieri e all'opera di San Vincenzo de' Paoli, conosciuto allora per il suo impegno verso i poveri. La San Vincenzo è oggi presente in 148 Paesi.

La nostra Società è aperta a tutti coloro che vogliono dedicare le loro risorse a sostegno del prossimo nel bisogno, senza distinzioni religiose, etiche, sociali, culturali o sessuali. Ciascuno porta le sue esperienze e competenze all'interno delle Conferenze, le quali rappresentano il nucleo organizzativo delle attività vincenziane. Prioritario è il rapporto diretto con le persone che richiedono un aiuto, così da poter valutare con sensibilità, discrezione e obiettività le loro necessità.

La Società San Vincenzo de' Paoli, Conferenza SS. Pietro e Stefano di Bellinzona, è presente sul territorio dal 1° giugno 1896.

La San Vincenzo di Bellinzona in cifre



AIUTI AI POVERI	2020	2021	2022	2023
Pagamento affitti	18'624.--	10'186.--	10'090.--	14'785.--
Pagamento Cassa Malati	10'707.--	13'803.--	8'130.--	3'608.--
Buoni alimentari	20'360.--	20'470.--	25'570.--	22'430.--
Aiuti diversi	18'855.--	22'795.--	20'196.--	17'761.--
Totale	68'546.--	67'254.--	63'986.--	58'474.--

ENTRATE	2020	2021	2022	2023
Offerte dagli amici	10'912.--	7'505.--	6'950.--	7'070.--
Curia vescovile	3'000.--	1'500.--	0	1'000.--
Consiglio Centrale	5'500.--	2'000.--	5'000.--	5'000.--
Reddito da immobili	35'400.--	35'400.--	35'400.--	35'850.--
Totale	54'812.--	46405.--	47'350.--	48'920.--

Diceva San Vincenzo de' Paoli:

“Il povero vedrà la bontà di Dio vedendo la vostra”

Grazie se vorrete aiutarci ad aiutare!

CH 47 0900 0000 6500 0076 2
Società San Vincenzo de' Paoli
6500 Bellinzona





Calendario liturgico e pastorale

Orari delle celebrazioni a Giubiasco

Eucaristia nei giorni feriali

martedì e venerdì: ore 09.00
 mercoledì e giovedì: ore 17.00
 giovedì in Casa Aranda: ore 10.45
il lunedì non si celebra l'Eucaristia

Eucaristia nei giorni prefestivi

in chiesa parrocchiale: ore 17.30

Eucaristia nei giorni festivi

in San Giobbe: ore 08.00
 in Chiesa parrocchiale: ore 10.30

Adorazione eucaristica

ogni giovedì dalle ore 16.00 alle 17.00
 con possibilità di confessioni
 segue Eucaristia

Sacramento della Riconciliazione

chiedere ai sacerdoti;
 possibilità di suonare il campanello posto al confessionale

Orari delle celebrazioni in Valle Morobbia

Eucaristia nei giorni feriali

Carena: il 2° venerdì di ogni mese
 ore 17.00

Eucaristia nei giorni festivi

S. Antonio: ore 09.15
 Pianezzo: domenica ore 10.30

Sacramento della Riconciliazione

chiedere ai sacerdoti prima o dopo
 l'Eucaristia

Incontri settimanali

Lunedì	ore 8.30* Chiesa San Giobbe	Walking spirituale
	*ore 14.00 nei mesi invernali	
Martedì	ore 20.30 Saletta casa parrocchiale	RnS - Rinnovamento Spirito Santo
Giovedì	ore 16.00 Chiesa Giubiasco	Adorazione Eucaristica
Venerdì	ore 17.00 Chiesa Giubiasco	recita dei Vespri

Appuntamenti mensili

1° domenica		Raccolta generi alimentari
1° lunedì	ore 14.00	Gruppo Missionario
2° lunedì	ore 14.30	Gruppo Visita ai Malati

Febbraio

Specificità a Giubiasco

4 martedì

17.30 in Chiesa riunione dei ragazzi
che si preparano alla Cresima
(2° anno)

11 martedì – Madonna di Lourdes

14.30 preghiera mariana
15.00 Eucaristia e Unzione dei malati

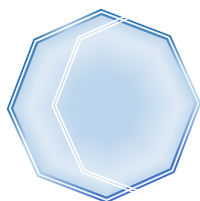
13 giovedì

10.00 Unzione dei malati in Casa
Aranda

Unzione dei malati

"La grazia fondamentale di questo sacramento è una grazia di conforto, di pace e di coraggio per superare le difficoltà proprie dello stato di malattia grave o della fragilità della vecchiaia. Questa grazia è un dono dello Spirito Santo che rinnova la fiducia e la fede in Dio e fortifica contro le tentazioni del maligno, cioè contro la tentazione di scoraggiamento e di angoscia di fronte alla morte."

Iscrizione all'Unzione dei malati mediante il tagliando posto in fondo alla Chiesa o annunciandosi ai sacerdoti.



Specificità in Valle Morobbia

2 domenica

9.15 Eucaristia a S. Antonio
10.30 Eucaristia a Pianezzo

9 domenica

9.15 Eucaristia a S. Antonio
10.30 Eucaristia a Pianezzo

16 domenica

9.15 Eucaristia a S. Antonio
10.30 Eucaristia a Pianezzo

23 domenica

9.15 Eucaristia a S. Antonio
10.30 Eucaristia a Pianezzo

Catechesi giubilare

A Giubiasco, prima delle Eucaristie del sabato e della domenica, letture dal Catechismo della Chiesa Cattolica o dai documenti del Concilio Vaticano II.



CONFESSIONI

Sacramento della Riconciliazione
Chiesa giubilare
Santa Maria delle Grazie

Tutti i mercoledì ore 16.30-19.00
Tutti i sabati ore 9.00-11.30; 14.30-17.00

Marzo

Specificità a Giubiasco

5 mercoledì delle Ceneri

18.00 Eucaristia con imposizioni delle ceneri

*Tutti i venerdì di Quaresima
18.00 Via Crucis*

9, 16, 23, 30 domeniche di Quaresima

Orario festivo

14 venerdì

18.00 Via Crucis alla Madonna delle Grazie

18 martedì

9.00 Eucaristia
Non c'è Eucaristia prefestiva

19 mercoledì – Festa di S. Giuseppe

Orario festivo

28 venerdì

18.00 Via Crucis animata dal Gruppo Missionario

29 sabato

Giornata nazionale di vendita delle rose del commercio equosolidale

Specificità in Valle Morobbia

2 domenica

9.15 Eucaristia a S. Antonio

10.30 Eucaristia a Pianezzo

5 mercoledì delle Ceneri

18.00 Eucaristia con imposizioni delle ceneri a S. Antonio

9, 16, 23, 30 domeniche di Quaresima

9.15 Eucaristia a S. Antonio

10.30 Eucaristia a Pianezzo

18 martedì

17.00 Eucaristia a Pianezzo

19 mercoledì – Festa di S. Giuseppe

9.30 Eucaristia a S. Antonio

*Dopo la S. Messa, distribuzione
tortelli di S. Giuseppe*



Quaresima
Con il rito delle Ceneri inizia la Quaresima, tempo di rinnovamento spirituale che prepara alla Pasqua. Ma che cosa significa entrare nell'itinerario quaresimale? La Quaresima è come un lungo "ritiro", durante il quale rientrare in se stessi e ascoltare la voce di Dio, per vincere le tentazioni del maligno e trovare la verità del nostro essere. Un tempo di "agonismo" spirituale da vivere insieme a Gesù, non con orgoglio e presunzione, ma usando le armi della fede: la preghiera, l'ascolto della Parola di Dio e la penitenza. Giungeremo così a celebrare la Pasqua in verità, pronti a rinnovare le promesse del nostro Battesimo.

Aprile

Specificità a Giubiasco

6 domenica – V. di Quaresima

Orario festivo

Dopo l'Eucaristia delle 10.30 distribuzione di minestra a favore di Azione Quaresimale 2025

11 martedì

20.00 meditazione quaresimale con la Cantoria

13 domenica delle Palme

10.00 benedizione degli ulivi in Piazza Pedrolì, processione ed Eucaristia

16 mercoledì

Via Crucis con i cresimandi alla Madonna delle Grazie

Triduo pasquale

17 giovedì Santo

9.30 Messa crismale in Cattedrale
18.00 Solenne Eucaristia con il rito della Lavanda dei piedi

18 venerdì Santo

15.00 adorazione della Croce
20.30 Via Crucis in Città a Bellinzona

19 sabato Santo

20.00 Veglia Pasquale

20 domenica di Pasqua

Orario festivo

Specificità in Valle Morobbia

6 domenica – V. di Quaresima

9.15 Eucaristia a S. Antonio

10.30 Eucaristia a Pianezzo

13 domenica delle Palme

Benedizione degli ulivi ed Eucaristia

9.00 a S. Antonio

10.30 a Pianezzo

Triduo pasquale

17 giovedì Santo

18.00 solenne Eucaristia a S. Antonio

18 venerdì Santo

15.00 Adorazione Croce a Pianezzo

16.30 Via Crucis a S. Antonio

19 sabato Santo

19.30 Veglia Pasquale a S. Antonio

20 domenica di Pasqua

10.00 Eucaristia a Pianezzo

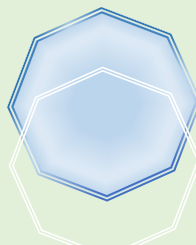
**Sacramento della Riconciliazione
in Valle Morobbia**

**17 aprile 2025 – Giovedì Santo
ore 16.30-17.30 a S. Antonio**

**Sacramento della Riconciliazione
a Giubiasco**

**18 aprile 2025 – Venerdì Santo
ore 16.00-17.00**

**19 aprile 2025 – Sabato Santo
ore 9.00 – 11.00
ore 15.30 - 17.30**



21 lunedì dell'Angelo

10.00 Eucaristia nella chiesa della Madonna degli Angeli



27 domenica

9.15 Eucaristia a S. Antonio
10.30 Eucaristia a Pianezzo



Maggio

Specificità a Giubiasco

1 giovedì – Festa di S. Giuseppe
9.00 Eucaristia



Specificità in Valle Morobbia

4 domenica - Festa patronale dei Santi Filippo e Giacomo a Pianezzo
9.15 Eucaristia a S. Antonio
10.30 solenne Eucaristia
segue pranzo offerto dall'Associazione di Quartiere e pomeriggio ricreativo

10 sabato

17.00 Eucaristia a Carena per la Festa patronale di San Bernardino

11 domenica

10.00 Eucaristia con celebrazione della Cresima

*Pellegrinaggio diocesano a Einsiedeln
sabato 17 maggio 2025*

*Iscrizioni presso e20@catt.ch oppure al
numero 091.225.41.10*

18 domenica

10.00 Eucaristia con celebrazione della Prima Comunione

25 domenica

10.00 Eucaristia con celebrazione della Prima Comunione

28 mercoledì

9.00 Eucaristia

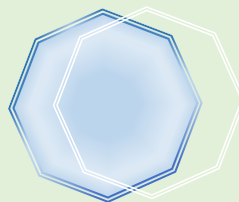
Non c'è Eucaristia prefestiva

29 giovedì – Ascensione del Signore

Orario festivo

11 domenica

9.00 Eucaristia a Pianezzo



17 sabato

17.30 Eucaristia a S. Antonio

24 sabato

17.30 Eucaristia a Pianezzo

29 giovedì – Ascensione del Signore

10.30 Eucaristia a Pianezzo



*Giubileo 2025
Pellegrini
di speranza*

*1° maggio 2025
Giubileo dei bambini
Giubileo degli imprenditori*

*2-4 maggio 2025
Giornata mondiale gioventù a Lugano*

*11 maggio
Giubileo dei seminaristi*

Giugno

Specificità a Giubiasco

8 domenica di Pentecoste

10.00 Eucaristia, segue aperitivo

15 domenica

10.30 Eucaristia e festa della fedeltà

18 mercoledì

16.00-17.00 adorazione eucaristica

17.30 Eucaristia prefestiva

19 giovedì – Solennità del Corpo e Sangue del Signore

10.00 solenne Eucaristia con proces-
sione (vedi programma)

Specificità in Valle Morobbia

1 domenica

9.15 Eucaristia a S. Antonio

10.30 Eucaristia a Pianezzo

8 domenica di Pentecoste

9.15 Eucaristia a S. Antonio

10.30 Eucaristia a Pianezzo

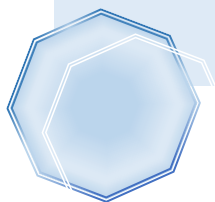
15 domenica

9.15 Eucaristia a S. Antonio

10.30 Eucaristia a Pianezzo

19 giovedì – Solennità del Corpo e Sangue del Signore

10.30 Eucaristia a S. Antonio



Supporto scolastico

Per i ragazzi che hanno **difficoltà in matematica** vengono organizzati gratuitamente dei momenti di appoggio il **giovedì**, nella sala Robinia della casa alle Frangranze, dalle **ore 19.00 alle ore 20.00**, *partendo da giovedì 19 settembre 2024*.

Interessati rivolgersi a:

✓ Jauch Mariangela

☎ 091.857.27.30



Nella famiglia parrocchiale

Battesimi

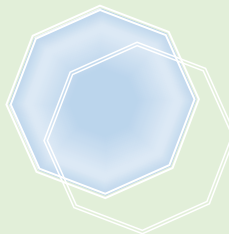
Sono entrati nella comunità cristiana, la Chiesa, con l'impegno dei loro genitori a credere in Cristo e nella fede cattolica:

Castelluccio Angelo	di Davide e Michela Di Nuzzo
Piccinelli Ethan	di Dario e Alessandra Carmine
Ippolito Carlotta	di Vito e Alessandra
Loscavo Allison	di Michael e Mariana Zarate
Marques Noah Manuel	di Joao Carlos e Alessandra Ribeiro Pereira
Beltrametti Madeleine	di Mattia e Francesca Michel

Defunti

La nostra preghiera di suffragio interceda presso Dio perchè, nella sua misericordia e perdono, conceda loro vita eterna.

Mossi Onorina	1930
Scimonelli Giacomo	1939
Basile Vera	1949
Jametti Nereo	1946
Mastroianni Francesco	1953
Giacomini Lidia	1927
Casacchia Serafina	1942





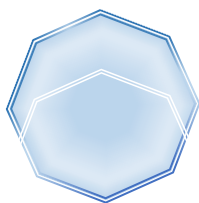
La vostra generosità

Giubiasco

Offerte per il bollettino e le attività parrocchiali

fr. 3'515.—

Fam. Rusconi M. e Rusconi-Kyburz L. in occasione del battesimo di Kayala; Toffoli-Aiani Michela; Fagetti Mario e Manuela; Frattini Umberto e Tanya; Schmid Marisa; Boehny Franco in memoria di Mazzoleni Maritza; Crugnola Adele; Tamagni Guido; Zarro Reto e Liliana; Fallscher Philipp; Walter Silvano; Monighetti Renata; Guarneri Salvatore; Frattini Umberto e Tanya; Manuela, Roberto e fam. in memoria di Onorina Mossi; Gruosso Giovanni; Bulloni Yvonne; Stornetta Pio; Vavassori Sara; Fontana Roberto; Fontana Albertina; Zoppi Marisa; Zappa Tiziana; Blaettler Hermann; Orazi Franco; Giuliani Fausta; Mazzoleni Marilena; Di Donato Gioconda; Lepori Renata; Musatti Giuseppina; Von Sury Maria; Rende Gianfranco; Lotti Alfredo; Muggiasca Adriana; Rosamilia Dolores; Lucignano Vincenzo; Padè Mario e Graziella; Martinetti Maria Teresa; Ghisletta Anna Maria; Passerini Olga; Diciatteo Tonino; Morad Ghassan; Musatti Rita; Lecci Antonio; Walgher Andrea; Frattini Umberto e Tanya; Paris Ines; Duchini Elisabetta; Fioroni Gianni e Giacomina; Cattori Emma; Cristofalo Luciana; Perozzi Pier Luigi e Margherita; Lotti Angela; Ferrari Luciana; Lavelli Luisa; Rigamonti Sebastiano; Caloiero Caterina; Puttini Bruna; Bonic Adolf; Steinacher Hans Jörg; Del Biaggio R. e Del Biaggio D. Frattini Umberto; Giordani Teresa Erminia; Olivi Kundert Katia; Hersperger Hans; Domici Ivica; Carrara Tullio; Fagetti Mario Manuela; Gianinazzi M. e V.; Farei-Campagna Antonella; Blaettler Ermanno e Giuseppe; Cocconi Tiziana; Pilotti Paola; Bruschi Carla; i familiari in memoria di Giacomini Lidia; Sciacca Dario e Amanda Agatic in occasione del loro matrimonio; i familiari in memoria di Scimonelli Giacomo



S. Antonio

Offerte per le opere parrocchiali e il bollettino parrocchiale

fr. 2'300. —

Franca Bassetti Lumino; Michel Bovay Pully; Deanna Flavia Bottinelli Solduno; Fabiana Clerici-Gianetti Pregassona “in memoria di Fausto Gianetti”; Eugenio Codiroli S. Antonio; Nello Codiroli Gudo; Roberto Codiroli S. Antonio; Elisabetta Carla M. Duchini Giubiasco “a favore Chiesa S. Bernardino Carena”; Anna Fehr S. Antonio; Roberto Genzoni Semione; Eugenia Ghisletta Camorino; Pia Maretta S. Antonio; Giorgio Mossi Bellinzona; Iside-Giovannina Mossi Manno; Angela Ursula Mueller S. Antonio “in memoria Gottfried, grazie per tutto”; Fernando Parravicini Castel S. Pietro; Vladimiro Piazza S. Antonio; Fabrizio Ponzio Bellinzona; Marcella e Vincenzo Salmina S. Antonio; Angela Smania Lodrino; Elisabeth Simmen S. Antonio; Eros e Maris Tamagni Chiasso; Daniela e Sandro Tamagni S. Antonio “in memoria Mimi Tamagni”.

Grazie a tutti a nome del Consiglio Parrocchiale di S. Antonio.

Per qualsiasi informazione scrivere a: info@parrocchia-santantonio.ch.

Pianezzo

Offerte opere parrocchiali

fr. 1'440.—

Alda e Giovanni Dadò in memoria dei genitori, Mary Josè Jorio, Fernanda Maretta, Rita e Noris Martini, Liliana Bianchi, Giovanni e Agnese Pellegrini, Curzio Gianinazzi, Diego Storrelli, Gerhold Niggli, Clara Luzzi, Remo e Paola Polito, Aurelio Soler, Clara Livio, Silvano Benetti, Lauletta Boggia.

Per la vostra generosità

Parrocchia di Giubiasco:

CH07 0900 0000 6500 2010 6

Attività parrocchiali:

CH88 0900 0000 6500 6229 8

(bollettino, catechesi,
animazione parrocchiale e sociale, ecc.)

Azione Cattolica e giovani:

CH43 0900 0000 6500 6960 7

Esploratori S. Rocco:

CH36 8080 8008 2005 1234 6

Cantoria:

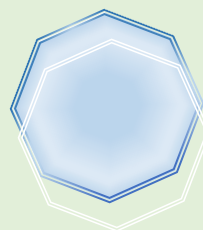
CH57 0900 0000 6500 2231 0

Opere parrocchiali Pianezzo

CH07 0900 0000 6500 3009 7

Opere parrocchiali S. Antonio

CH21 0900 0000 6500 3518 0





Calendario della catechesi 2024 / 2025

Catechesi giubilare

A Giubiasco, prima delle Eucaristie del sabato e della domenica, letture dal Catechismo della Chiesa Cattolica o dai documenti del Concilio Vaticano II.

Preparazione Prima Comunione e Cresima

Prima Comunione

Una volta la settimana dal 16 ottobre 2024 a maggio 2025



Informazioni presso la segreteria parrocchiale

Cresima

✓ **Primo anno**

Una volta la settimana dal 5 novembre 2024 a fine febbraio 2025

✓ **Secondo anno**

Una volta la settimana da marzo 2025 a maggio 2025

Preparazione dei giovani al Matrimonio

Bellinzona, Chiesa del Sacro Cuore

✓ **Padre Paolo Santagostini**

autunno 2024

primavera 2025

☎ 091.826.28.60

@ bellinzona@cappuccini.ch

Giubiasco, Angolo d'Incontro (ore 20.00)

✓ **don Marco Nichetti, Giubiasco**

13, 20, 27 gennaio 2025; 3 febbraio 2025 e domenica 9 febbraio 2025

☎ 091.840.21.01

@ donmarconichetti@gmail.com

Preparazione dei genitori al Battesimo dei figli

L'incontro sviluppa la teologia del Battesimo e la preparazione al Rito del Battesimo.

Per informazioni e iscrizioni:

✓ **don Marco Nichetti, Giubiasco**

☎ 091.840.21.01

@ donmarconichetti@gmail.com

✓ **don Mattia Poropat**

☎ 091.840.21.02

@ mattiaporopat90@gmail.com

2024 settembre 5
novembre 7

2025 gennaio 9
marzo 6
maggio 8

Dal 5 marzo al 17 aprile è Quaresima. Non si celebrano né Battesimi né Matrimoni.



Stampa: Tipografia Torriani SA, 6500 Bellinzona